



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 08/01/2018

Ordinanza n. 628/terr Prot. n. 216

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 21/06/2017, da parte della squadra di rilevamento P1447 (scheda AeDES n.161292), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in loc. Seggiole, **identificata al Foglio 2, mappale 83**, di proprietà dei sig.ri:

ANGELI EMANUELA nata a CAMERINO (MC) il 06/12/1972 C.F. NGLMNL72T46B474V residente in LOCALITA' SEGGIOLE N 18 , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

GIACONI CLAUDIO nato a MONTEFANO (MC) il 27/01/1958 C.F. GCNCLD58A27F496V residente in LOCALITA SEGGIOLE 18 , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "B" e "F", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **ANGELI EMANUELA – GIACONI CLAUDIO** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



AL COMUNE DI PIEVE TONDA

C.O.M. _____

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
11-11	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-12	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-13	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-14	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-15	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-16	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-17	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>
11-18	<u>CHIESA DI SAN GIUSEPPE</u>	<u>VIA VENEZIA 1</u>	PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	A <u> </u> B <u> </u> C <u> </u> D <u> </u> E <u> </u> F* <u> </u>

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Città, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
 (3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio estremo. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Data _____



Firma componenti squadra di ispezione

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

PIRELLA
SIMPONA
MAURO
FRANCESCO

Spina
 (Firma e timbro responsabile del Comune)

ID MODELLO GP1:

MODELLO GP1

AL COMUNE DI

PIEVE TORINA

C.O.M.

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. | | | |

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	GIACONI CLAUDIO - ANGELI EMANUELA LOC. SEGGIOLE INDIRIZZO N. Civ. 18 ABITATIVO DESTINAZIONE D'USO	L'INTERO EDIFICIO È DIFERITA ALL'INTERO EDIFICIO I FABBICATI IN PROFI PELLE 85286 RISULTANO ESSERE IN PESSIMO STATO. IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI STATICHE DELLA PARTICELLA 85 ARROTONDO ALL'EDIFICIO UN REALE RISCHIO ESTERNO.
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	STALLA BOVINI TRANSOCCO LOC. VABA INDIRIZZO N. Civ. 1 PRODUTTIVO DESTINAZIONE D'USO	L'INTERO EDIFICIO È DIFERITA ALL'INTERO EDIFICIO I FABBICATI IN PROFI PELLE 85286 RISULTANO ESSERE IN PESSIMO STATO. IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI STATICHE DELLA PARTICELLA 85 ARROTONDO ALL'EDIFICIO UN REALE RISCHIO ESTERNO.
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	GANDOLINO SIBILLA VIA C.A. DALLA CHIESA INDIRIZZO N. Civ. 1/2 ABITATIVO DESTINAZIONE D'USO	L'INTERO EDIFICIO È DIFERITA ALL'INTERO EDIFICIO I FABBICATI IN PROFI PELLE 85286 RISULTANO ESSERE IN PESSIMO STATO. IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI STATICHE DELLA PARTICELLA 85 ARROTONDO ALL'EDIFICIO UN REALE RISCHIO ESTERNO.
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒	GIACONI GIULIO E ANNA MARIA VIA D. DOTT. M. INDIRIZZO N. Civ. 1 ABITATIVO DESTINAZIONE D'USO	L'INTERO EDIFICIO È DIFERITA ALL'INTERO EDIFICIO I FABBICATI IN PROFI PELLE 85286 RISULTANO ESSERE IN PESSIMO STATO. IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI STATICHE DELLA PARTICELLA 85 ARROTONDO ALL'EDIFICIO UN REALE RISCHIO ESTERNO.

Squadra N. 1 PATAI

Data 21/06/17

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)



(Firma e timbro responsabile del Comune)

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificata		Identificata		1) Tetti in c.a.	
Strutture orizzontali		Rinforzata		2) Pareti in c.a.	
1	Non identificata	A	B	3) Tetti in acciaio	
2	Volle senza catene	C	D	4) Tetti/Pareti in legno	
3	Volle con catene	E	F	REGOLATA	
4	Travi con solai deformabili (travi in legno con semipila, travate e vulture...)	G	H	Non REGOLATA	
5	Travi con solai semirigidità (travi in legno con doppi travate, travi a travelloni...)	I	J	A	
6	Travi con solai rigidi (solai in c.a., travi con collante a solai di c.a...)	K	L	B	

COPERTURA - 04/14	
1	Spingente pesante
2	Non spingente pesante
3	Spingente leggera
4	Non spingente leggera

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno preesistente	Livello-estensione				Danno m)				Provvedimenti di P.I. eseguiti																
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	Nessuno	Danni	Trasmissione e protezione passaggi	Puntelli	Trasmissione e protezione passaggi																
1. Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
2. Solai																									
3. Scale																									
4. Copertura																									
5. Tamponature - Tramezzi																									
6. Danno preesistente																									

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti				Provvedimenti di P.I. eseguiti				Provvedimenti di P.I. eseguiti																
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi	Trasmissione e protezione passaggi	Trasmissione e protezione passaggi																	
1. Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
2. Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...																										
3. Caduta cornicioni, parapetti, ...																										
4. Caduta altri oggetti interni e esterni																										
5. Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica																										
6. Danno alla rete elettrica o del gas																										

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti																				
		Edificio	Via d'accesso	Via di fuga	Via interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive	Barriere protettive																	
1. Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
2. Collasso di reti di distribuzione																										
3. Crolli da versanti incombenti																										

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Distanzi alle fondazioni			
1. Cresta	2. Pendenza forte	3. Pendenza leggera	4. Pendenza	A. Assenti	B. Generali dal sistema	C. Assenti dal sistema	D. Presenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)
Basso	☐	☐	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☐
Alto	☐	☐	☐

8-C Esito di agibilità	
A	Edificio AGIBILE (*)
B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o parzialmente) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
E	Edificio INAGIBILE (4)
F	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez.3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-D Solo dell'esterno 4. Non eseguito per: A. Sopralluogo rifiutato (SR) B. Rifiuto (RU) C. Demolito (DM)

Sull'accuratezza della visita 1. Solo dell'esterno 2. Parziale 3. Completa (2/3)

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 1. 2. 3. N° persone evacuate 1. 2. 3.

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO

ANNO

Foto d'insieme dell'edificio

Firma

Componenti della squadra di ispezione (stampedo)

GEOM. MAURO PAGIALUNGA

GEOM. SIMONE SELVADAGI